



Indagine sulle esperienze scolastiche

Relazione principali dati

Novembre 2004



INDICE

L' INDAGINE SULLE ESPERIENZE SCOLASTICHE.....	3
OBIETTIVO DELL'INDAGINE: FINALITÀ.....	3
METODOLOGIA DI LAVORO E TEMPISTICA	3
DATI EMERSI DELL'INDAGINE SULLE ESPERIENZE SCOLASTICHE.....	4
ANALISI DEL CAMPIONE.....	5
RIPARTIZIONE QUESTIONARI COMPILATI PER TIPO DI SCUOLA E PER REGIONE:	7
IL QUESTIONARIO: LE INFORMAZIONI	8
PERCEZIONE DEL PROBLEMA DA PARTE DELLA SCUOLA	8
<i>Coinvolgimento della scuola nel problema</i>	<i>9</i>
<i>Partecipazione della scuola alle discussioni sul tema.....</i>	<i>10</i>
<i>Capacità e efficacia della scuola ad affrontare il tema</i>	<i>11</i>
PRESENZA DEI TEMI DELLO STIGMA E DEL PREGIUDIZIO NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ...	15
GLI INTERVENTI DIDATTICI E FORMATIVI REALIZZATI SUL TEMA DELLA MALATTIA MENTALE E DEL PREGIUDIZIO NEI SUOI CONFRONTI	18
<i>Numerosità e caratteristiche di interventi didattici sul tema</i>	<i>18</i>
<i>Grafico 12:.....</i>	<i>19</i>
<i>Tipologia di interventi e aree disciplinari coinvolte.....</i>	<i>20</i>
<i>Disponibilità e possibilità di realizzare ulteriori interventi.....</i>	<i>20</i>
ALLEGATO N. 1: IL QUESTIONARIO SOMMINISTRATO	22



L'INDAGINE SULLE ESPERIENZE SCOLASTICHE

Obiettivo dell'indagine: finalità

L'indagine, condotta attraverso un questionario rivolto alle scuole medie superiori italiane, mira a sondare:

- 1) la percezione del problema diffusa tra i docenti;
- 2) il grado di presenza di questi temi nei piani dell'Offerta Formativa e nelle programmazioni di classe;
- 3) l'esistenza di esperienze didattiche e formative sul tema, condotte singolarmente o in rete scolastica/territoriale, che si reputano significative.

Obiettivo ultimo della rilevazione è quello di individuare n.10 scuole, distribuite tra Nord, Centro e Sud che potranno diventare soggetti attivi di produzione di idee e riflessioni finalizzate a comunicare a tutta la scuola e all'intera società civile in modo positivo i principali aspetti della tematica.

Metodologia di lavoro e tempistica

E' stato predisposto un questionario finalizzato a monitorare le esperienze scolastiche sul tema delle malattie mentali e sul pregiudizio nei confronti delle stesse.

Il questionario è stato elaborato attraverso la partecipazione e la collaborazione del comitato scientifico del Ministero della Salute, i referenti regionali nominati dal Ministero dell'Istruzione e la società Pomilio Blumm Srl.

In data 29/06/2003 il questionario è stato inserito all'interno di una sezione specifica della rete intranet del Ministero dell'Istruzione e, contestualmente, una e-mail ed un fax sono stati inviati (da parte del Ministero dell'Istruzione) ai Provveditorati Regionali al fine di invitare le scuole superiori di ogni regione alla compilazione entro il 28/07/2004.

Nel mese di settembre, in considerazione dell'esiguo numero di questionari compilati - legato presumibilmente alla limitata presenza del personale scolastico nel mese di luglio - è stata inviata una seconda lettera per comunicare l'estensione dei termini



per la compilazione (15 settembre 2004) e invitare nuovamente le scuole alla compilazione.

I questionari man mano compilati sono stati inviati alla società Pomilio Blumm per l'analisi e l'individuazione di quelle scuole che in base alla tipologia di risposte date potessero essere valutate per la successiva richiesta, da parte del Ministero, di ulteriori informazioni sui progetti realizzati e la valutazione circa l'opportunità di realizzare, in seguito interventi diretti attraverso l'equipe dei tutor.

LA COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE

Analisi del campione

Alla data del 21/09/2004 sono stati raccolti **n.474 questionari**, compilati attraverso la rete intranet dalle scuole di **n.18 Regioni**. Le tabelle di seguito riportate illustrano la distribuzione dei questionari compilati per Regione e per Area (Nord, Centro e Sud Italia).

Tabella n.1: Ripartizione per Regione dei questionari compilati

REGIONE	N° quest.	%
Basilicata	4	0,84%
Abruzzo	18	3,80%
Calabria	18	3,80%
Campania	24	5,06%
Emilia Romagna	42	8,86%
Lazio	43	9,07%
Liguria	19	4,01%
Lombardia	45	9,49%
Marche	17	3,59%
Friuli Ven. Giulia	3	0,63%
Molise	5	1,05%
Piemonte	11	2,32%
Puglia	53	11,18%
Sardegna	16	3,38%
Sicilia	53	11,18%
Toscana	26	5,49%
Umbria	13	2,74%
Veneto	64	13,50%
TOTALE	474	100%



Tabella n.2 : Ripartizione per Area dei questionari compilati

Area	Check	N° questionari compilati	%
Nord		210	44,30%
Centro		96	20,25%
Sud		168	35,44%
Totale		474	100,00%

La distribuzione dei questionari tra le **diverse scuole** dimostra una estrema diversificazione come illustrato nella tabella di seguito:

Ripartizione questionari compilati per tipo di scuola e per Regione:

REGIONE	SCUOLE																				
	Ist. Sup	Ist. Tec. Com. le	Liceo Clas	Liceo Scient.	Albergo	Istit d'arte	Tecnico ind	Geometri	Magistrale	Tecnico Agrario	Istituto fem	Convitto naz	Ist. Prof. Com	Ist prof ind. Art	Liceo artistico	Ist tecnico tur	Ist prof agr	Ist prof fem	Ist prof att mar	Ist tecnico fem	Ist tecnico nautico
Basilicata	3	1																			
Abruzzo	3	2	1	4	3	2	2	1													
Calabria	8	2						3	2	1	1	1									
Campania	8	4	1	5	1		3	1					1								
Emilia Romagna	21	3	2	8	2	1		2					1	2							
Lazio	7	9	6	9		2	2		4				1	2	1						
Liguria	3	3	1	4			3		1				2	2							
Lombardia	15	7	5	8			2	1	1				1	2		2	1				
Marche	5	3	4			2		1		2											
Friuli Ven. Giulia	1							1						1							
Molise	2	1				1	1														
Piemonte	5	2		2			1		1												
Puglia	20	9	4	3	1		3	1	1	1			2	1	2			2	1	2	
Sardegna	2	4	2	4			1		2					1							
Sicilia	20	5	3	8	2	1	2	2	4				1	4							1
Toscana	8	5	1	4	1		2		3				1	1							
Umbria	5	2	2	1		1	1		1												
Veneto	15	11	5	9	1	1	3	2	3				3	5	2	2	2				
TOT.	151	73	37	69	11	11	26	15	23	4	1	1	13	21	5	4	3	2	1	2	1
<i>TOT. %</i>	<i>31,9</i>	<i>15,4</i>	<i>7,8</i>	<i>14,6</i>	<i>2,3</i>	<i>2,3</i>	<i>5,5</i>	<i>3,2</i>	<i>4,9</i>	<i>0,8</i>	<i>0,2</i>	<i>0,2</i>	<i>2,7</i>	<i>4,4</i>	<i>1,1</i>	<i>0,8</i>	<i>0,6</i>	<i>0,4</i>	<i>0,2</i>	<i>0,4</i>	<i>0,2</i>

IL QUESTIONARIO: LE INFORMAZIONI

Di seguito si illustrano i risultati emersi dalle risposte date alle domande del questionario.

Percezione del problema da parte della scuola

Il 98% delle scuole intervistate ritiene che il problema delle malattie mentali riguardi anche il mondo degli adolescenti.

L'84% delle scuole, inoltre, ritiene che l'ambiente scolastico possa influire sulle manifestazioni di malattia mentale nello studente.

Grafico 1:

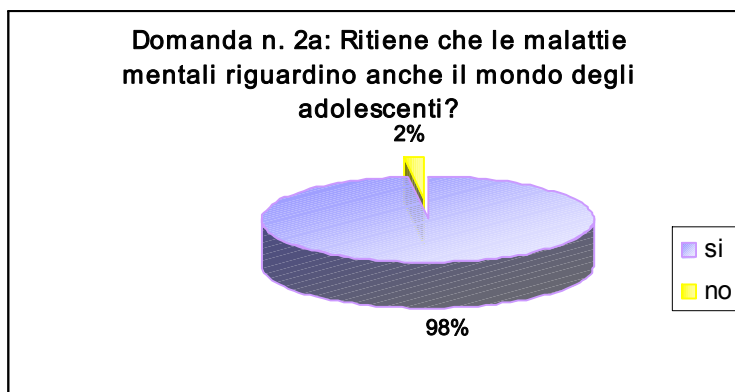
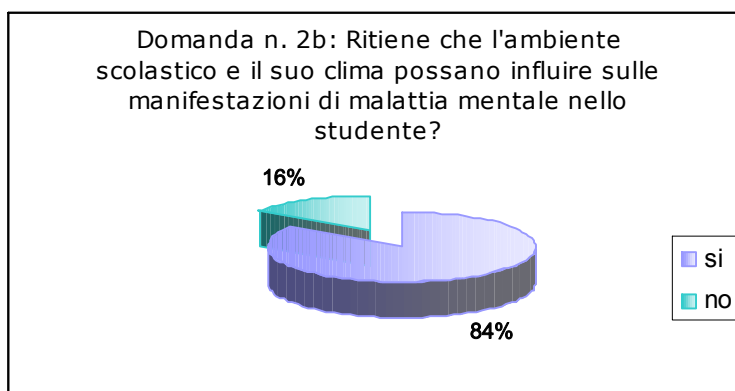


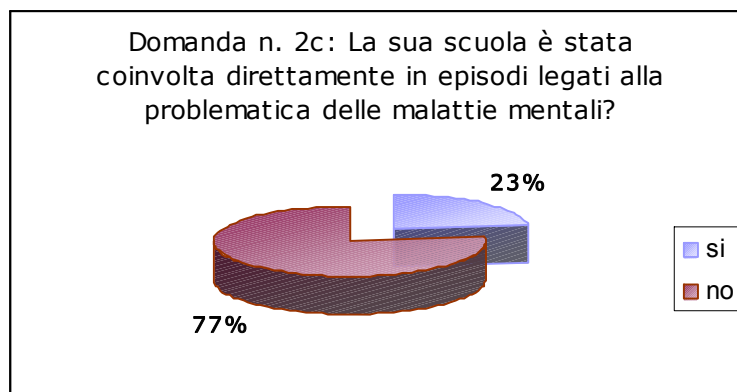
Grafico 2:



Coinvolgimento della scuola nel problema

Il 23% dei rispondenti ha dichiarato che la propria scuola è stata coinvolta in episodi legati alla problematica delle malattie mentali, come illustrato nel seguente grafico:

Grafico 3:



Più precisamente, alla richiesta (sub domanda 2c) di indicare, nello specifico, la tipologia di tali episodi, si rileva come i disturbi maggiormente indicati siano quelli legati agli *squilibri alimentari* (anoressia e bulimia) e alle *forme depressive*.

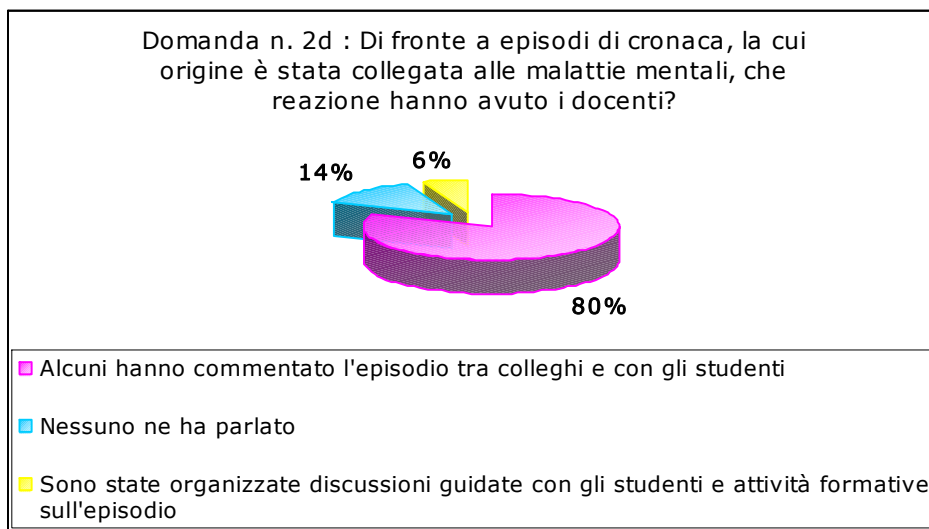
Numerose, comunque, anche le segnalazioni relative ad *attacchi di panico*, *schizofrenia*, *handicap fisico*, *epilessia*, *disturbi legati a situazioni conflittuali con i genitori*.

Partecipazione della scuola alle discussioni sul tema

Solo il 5,67% dei rispondenti ha dichiarato di aver organizzato discussioni e momenti di confronto in relazione a fatti di cronaca la cui origine sia stata collegata alle malattie mentali.

Il 13,56 % ha dichiarato di non averne affatto parlato mentre l'80,93% ha dichiarato di averne parlato in modo solo occasionale con gli studenti.

Grafico 4:



Capacità e efficacia della scuola ad affrontare il tema

Il 31% dei rispondenti dichiara di non ritenere la scuola in grado di leggere i segnali di malattia mentale degli studenti. Allo stesso tempo, la quasi totalità dei rispondenti (il 98%), ritiene che il pregiudizio nei confronti delle malattie mentali possa essere affrontato dalla scuola.

Grafico 5:

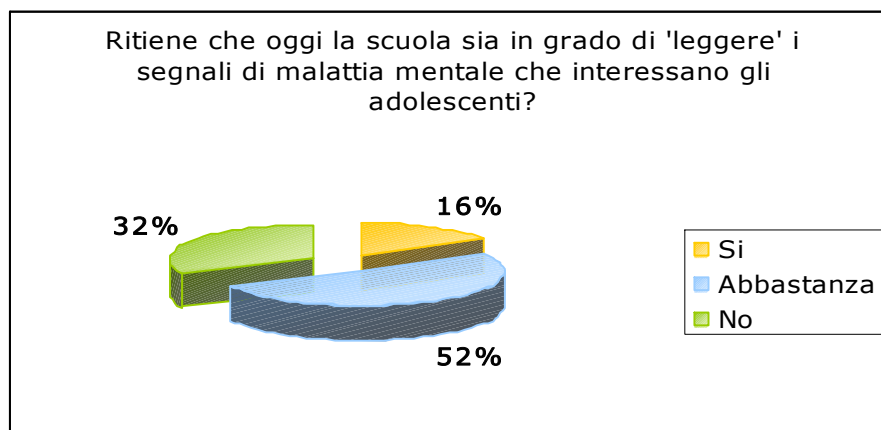
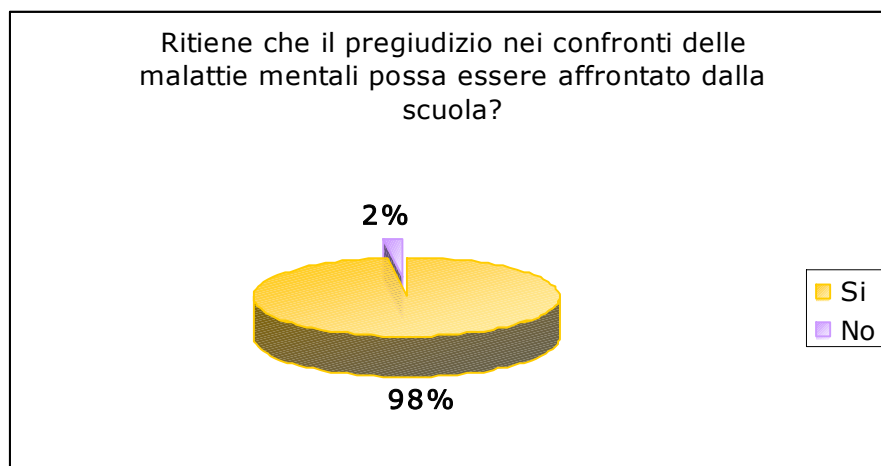


Grafico 6:



A coloro che hanno risposto "si" alla precedente domanda (al 98% dei rispondenti) è stato chiesto di specificare in quali ambiti formativi poter eventualmente affrontare il tema del pregiudizio, tra quelli indicati di seguito:



- educazione alla salute
- all'interno di una specifica disciplina (da indicare)
- in un progetto interdisciplinare ad hoc
- altro (da specificare).

Dalle risposte date si rileva come la maggior parte dei rispondenti (n. 415) abbia indicato "Educazione alla salute" quale ambito preferenziale, e come la restante parte abbia indicato, tra le specifiche discipline, una gamma completa di insegnamenti.

Non vi è stata, invece nessuna indicazione di progetti interdisciplinari ad hoc, mentre, sono stati suggerite (campo "altro") ipotesi di stage formativi (che coinvolgano docenti, alunni e genitori, la collaborazione con strutture sanitarie pubbliche, la realizzazione di progetti di incontro e discussione tra giovani e anziani, la realizzazione di assemblee studentesche condotte da esperti.

Di seguito si illustrano le tabelle di sintesi delle risposte al questionario, per la parte concernente la percezione da parte della scuola del problema.

DOMANDE	N° risposte		%	
	si	no	si	no
Domanda n. 2a: Ritiene che le malattie mentali riguardino anche il mondo degli adolescenti?	464	9	98%	2%
Domanda n. 2b: Ritiene che l'ambiente scolastico e il suo clima possano influire sulle manifestazioni di malattia mentale nello studente?	400	74	84%	16%
Domanda n. 2c: La sua scuola è stata coinvolta direttamente in episodi legati alla problematica delle malattie mentali?	107	365	23%	77%

Domanda n. 2e	N° risposte			Risposte in %		
	Si	Abbastanza	No	Si	Abbastanza	No
Ritiene che oggi la scuola sia in grado di 'leggere' i segnali di malattia mentale che interessano gli adolescenti?	78	245	150	16%	52%	32%

Domanda n. 2d : Di fronte a episodi di cronaca, la cui origine è stata collegata alle malattie mentali, che reazione hanno avuto i docenti?	N° risposte	%
Alcuni hanno commentato l'episodio tra colleghi e con gli studenti	382	80,93%
Nessuno ne ha parlato	64	13,56%
Sono state organizzate discussioni guidate con gli studenti e attività formative sull'episodio	26	5,51%

Domanda n. 2f	N° risposte		%	
	Si	No	Si	No
Ritiene che il pregiudizio nei confronti delle malattie mentali possa essere affrontato dalla scuola?	465	9	98%	2%

Presenza dei temi dello stigma e del pregiudizio nel piano dell'offerta formativa

Le domande del blocco n.3 (da 3a a 3d) mirano alla comprensione del grado di presenza dei temi delle malattie mentali e del pregiudizio nella progettazione didattica.

Si rileva come solo il 19% delle scuole che hanno risposto al questionario hanno previsto nell'offerta formativa un'attenzione al tema delle malattie mentali, e tra queste, il 14% ha dichiarato di aver dedicato un'attenzione specificatamente al pregiudizio nei confronti delle malattie mentali.

Inoltre, n. 174 scuole (il 37% dei rispondenti) dichiarano che il proprio POF prevede collegamenti con organismi istituzionali ed associazioni di volontariato che si occupano di malattie mentali, mentre il 16% prevede, all'interno del percorso formativo di classe, un'attenzione al tema della malattia mentale e del pregiudizio nei suoi confronti.

Grafico 7:

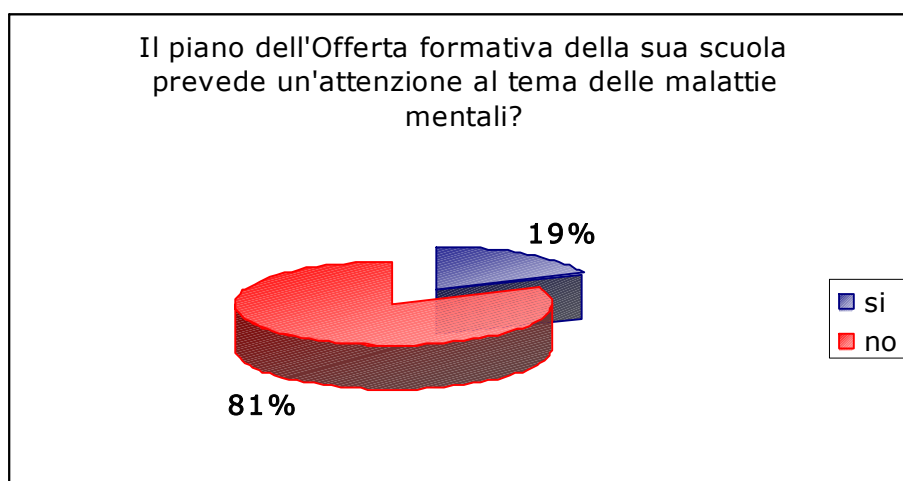


Grafico 8:

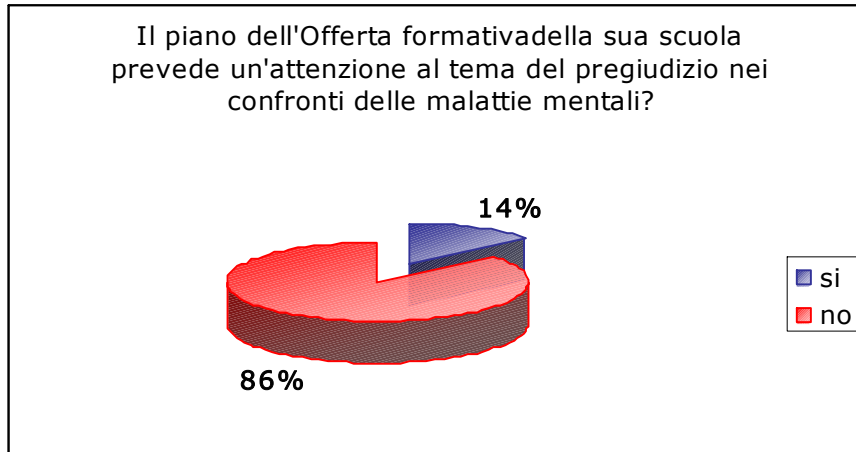
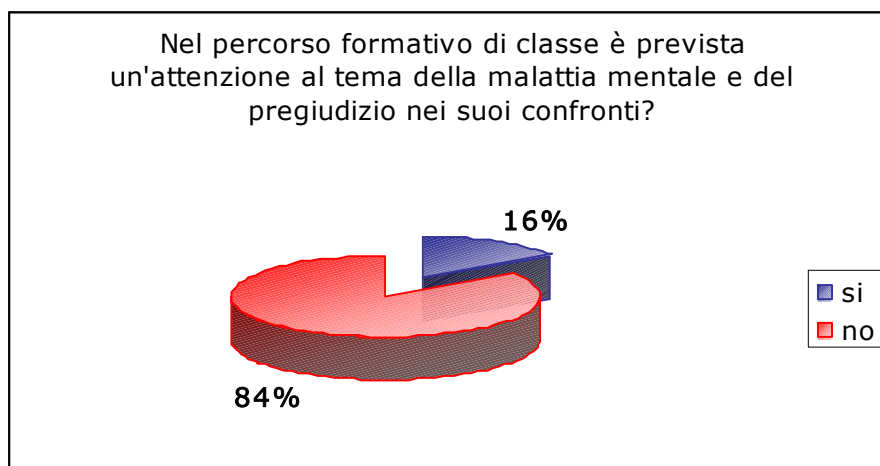


Grafico 9:



Grafico 10:



Alla domanda sub 3d "se sì, in quante classi dell'istituto?" le risposte sono state molto variabili, ovvia conseguenza della diversa dimensione delle scuole.

La media semplice delle risposte complessivamente date è comunque pari a n. 8,6 classi.

Di seguito la tabella riassuntiva delle risposte date alle domande del blocco 3:

Domande da 3a a 3d	N° risposte		%	
	si	no	si	no
Il piano dell'Offerta formativa della sua scuola prevede un'attenzione al tema delle malattie mentali?	88	386	19%	81%
Il piano dell'Offerta formativa della sua scuola prevede un'attenzione al tema del pregiudizio nei confronti delle malattie mentali?	66	408	14%	86%
Il Piano dell'Offerta formativa della sua scuola prevede collegamenti con organismi istituzionali ed associazioni di volontariato che si occupano delle malattie mentali?	174	299	37%	63%
Nel percorso formativo di classe è prevista un'attenzione al tema della malattia mentale e del pregiudizio nei suoi confronti?	74	400	16%	84%

Gli interventi didattici e formativi realizzati sul tema della malattia mentale e del pregiudizio nei suoi confronti

Le domande del blocco n.4 consentono di valutare e definire più in dettaglio l'effettiva esistenza, nel triennio precedente, di interventi e progetti didattici e le caratteristiche principali attraverso cui tali progetti sono stati realizzati.

Numerosità e caratteristiche di interventi didattici sul tema

Il 24% dei rispondenti ha dichiarato che nella propria scuola sono stati realizzati interventi didattici e formativi sul tema della malattia mentale e del pregiudizio.

Gli interventi, se realizzati, hanno previsto l'intervento di esperti nell'84% delle scuole, nel 37% dei casi (n.43 risposte) sono state coinvolte le famiglie e più della metà degli interventi (59%) ha previsto una valutazione degli stessi da parte dell'istituzione scolastica.

Grafico 11:

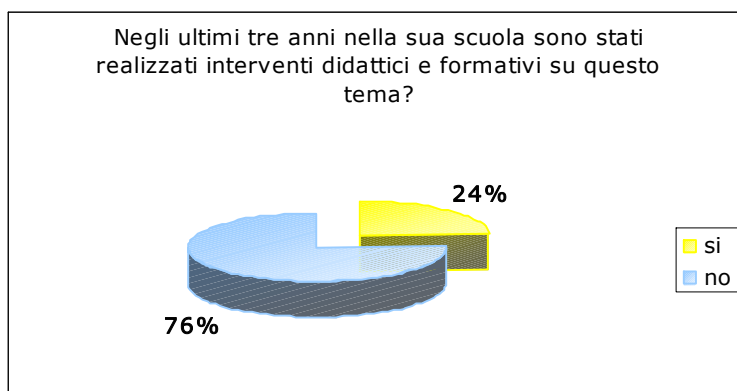


Grafico 11:



Grafico 12:

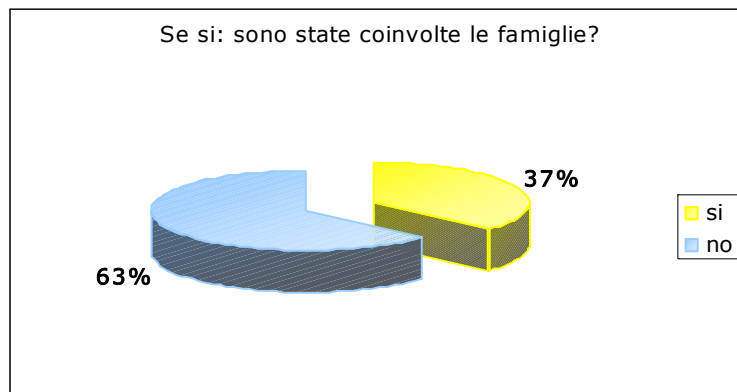
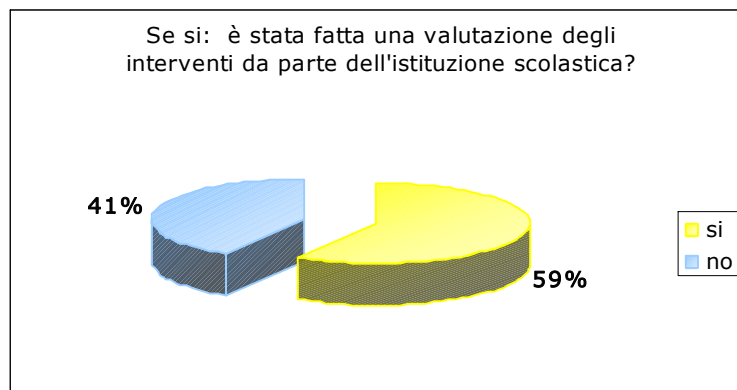


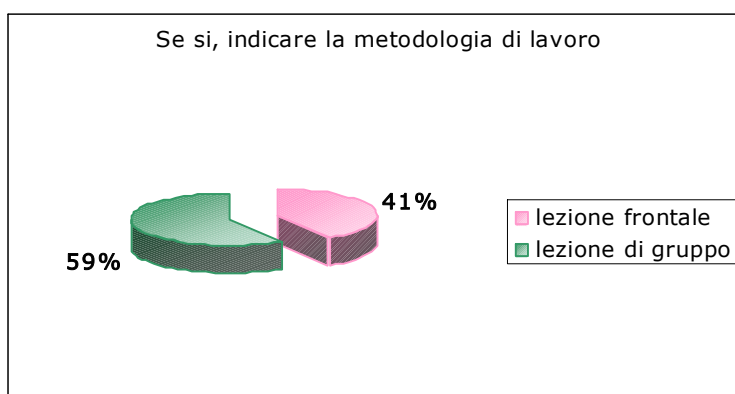
Grafico 13:



Tipologia di interventi e aree disciplinari coinvolte

La lezione di gruppo risulta inoltre essere stata la metodologia prescelta dal 59% delle scuole, mentre quella frontale dalla restante parte delle scuole (41%).

Grafico 14:

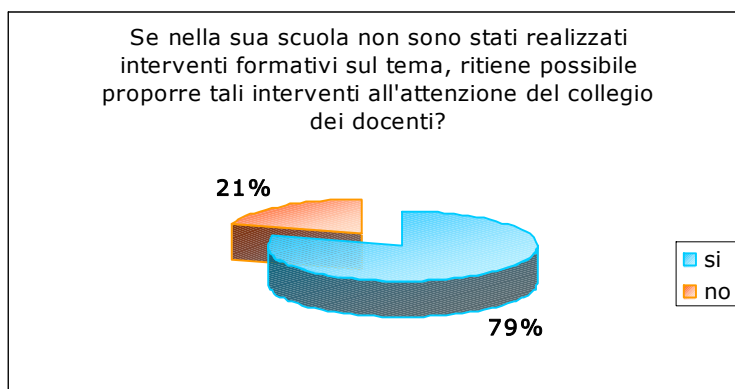


Le aree disciplinari dei docenti intervenuti sono le più svariate. Le risposte date infatti coprono l'intera gamma degli insegnamenti.

Disponibilità e possibilità di realizzare ulteriori interventi

Infine, tra le scuole che *non* hanno realizzato interventi didattici e formativi sul tema nell'ultimo triennio (il 76% del campione), il 76% dei dichiara di ritenere possibile proporli all'attenzione del collegio dei docenti.

Grafico 15:



Di seguito si illustrano le tabelle riassuntive delle risposte date alle domande del blocco n.4.

Domanda 4a	N° risposte		%	
	si	no	si	no
Negli ultimi tre anni nella sua scuola sono stati realizzati interventi didattici e formativi su questo tema?	113	361	24%	76%
Se si, indicare:				
se sono intervenuti esperti	100	19	84%	16%
se sono state coinvolte le famiglie	43	74	37%	63%
se è stata fatta una valutazione degli interventi da parte dell'istituzione scolastica	68	48	59%	41%
la metodologia di lavoro:	N° risposte	N° in %		
lezione frontale	48	41%		
lezione di gruppo	68	59%		

Domanda 4b	N° risposte		%	
	si	no	si	no
Se nella sua scuola non sono stati realizzati interventi formativi sul tema, ritiene possibile proporre tali interventi all'attenzione del collegio dei docenti?	376	98	79%	21%

Allegato n. 1: Il questionario somministrato



Ministero dell'Istruzione



Ministero della Salute

Lo stigma e il pregiudizio nei confronti delle malattie mentali (Si fa riferimento alla classificazione internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità)

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI II GRADO Da compilarsi a cura del Dirigente Scolastico

1. DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA

1a. Denominazione ed indirizzo:

1b. Tipologia di Istituto.....

1c. Codice meccanografico

1d. Indirizzo e-mail

1e. Numero di allievi.....n° di docenti.....

1f. Numero di sezioni.....numero di sedi staccate.....

2. PERCEZIONE DEL PROBLEMA DA PARTE DELLA SCUOLA



2a Ritiene che le malattie mentali riguardino anche il mondo degli adolescenti?

- SI
- NO

2b Ritiene che l'ambiente scolastico e il suo clima relazionale possano influire sulle manifestazioni di malattia mentale nello studente?

- SI
- NO

2c La sua scuola è stata coinvolta direttamente in episodi legati alla problematica delle malattie mentali?

- SI
- NO

Se sì, quali?.....
.....

2d Di fronte a episodi di cronaca, la cui origine è stata collegata alle malattie mentali, che reazione hanno avuto i docenti?

- Nessuno ne ha parlato
- Alcuni hanno commentato l'episodio tra colleghi e con gli studenti
- Sono state organizzate discussioni guidate con gli studenti e attività formative sull'episodio

2e Ritiene che oggi la scuola sia in grado di "leggere" i segnali - di malattia mentale che possono interessare gli adolescenti?

- Si
- Abbastanza
- No

2f Ritiene che il pregiudizio nei confronti delle malattie mentali possa essere affrontato dalla scuola?

- SI
- NO

Se **si**, in quali ambiti formativi tra quelli qui indicati?:



- educazione alla salute
- all'interno di una specifica disciplina (indicare quale):
- in un progetto interdisciplinare ad hoc
- Altro (specificare)

3. PRESENZA DEI TEMI DELLO STIGMA E DEL PREGIUDIZIO NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

3a Il Piano dell'Offerta formativa della sua scuola prevede un'attenzione al tema delle malattie mentali?

- SI
- NO

3b Il Piano dell'Offerta formativa della sua scuola prevede un'attenzione al tema del pregiudizio nei confronti delle malattie mentali?

- SI
- NO

3c Il Piano dell'Offerta formativa della sua scuola prevede collegamenti con organismi istituzionali ed associazioni di volontariato che si occupano delle malattie mentali?

- SI
- NO

3d Nel percorso formativo di classe è prevista un'attenzione al tema della malattia mentale e del pregiudizio nei suoi confronti?

- SI
- NO

Se sì , in quante classi dell'istituto?

.....



4. ESISTENZA DI INTERVENTI DIDATTICI E FORMATIVI SUL TEMA DELLA MALATTIA MENTALE E DEL PREGIUDIZIO NEI SUOI CONFRONTI

4a Negli ultimi tre anni nella sua scuola sono stati realizzati interventi didattici e formativi su questo tema?

- SI
- NO

Se **sì**, indicare:

- le aree disciplinari dei docenti intervenuti:
.....
.....
- se sono intervenuti esperti:
 - SI
 - NO
- se sono state coinvolte le famiglie:
 - SI
 - NO
- la metodologia di lavoro:
 - Lezione frontale
 - Lavori di gruppo
- se è stata fatta una valutazione degli interventi da parte dell'istituzione scolastica:
 - SI
 - NO

4c Se nella sua scuola non sono stati realizzati interventi formativi sul tema, ritiene possibile proporre tali interventi all'attenzione del collegio dei docenti?

- SI
- NO

